



CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 04 settembre 2023

Premessa

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n. 92**, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è prevista l'introduzione, nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione Civica**. Secondo l'articolo 1 della stessa legge, *l'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nella scuola secondaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica **non** può essere **inferiore a 33 ore annuali** (1 ora a settimana) da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum). Esso è impartito da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia, ma la norma richiama altresì "il principio della **trasversalità** dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari", in forza del quale tutto il Consiglio di Classe ne è investito. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un **voto in decimi**. Il docente cui sono affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi utili, desumibili sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Tre sono i **nuclei concettuali** individuati dalle *linee guida* attorno a cui ruota l'educazione civica: **la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.**

A - LA COSTITUZIONE (diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà)

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale come fondamento della convivenza civile rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni inter e sovranazionali, dell'Inno e della Bandiera nazionali, così come quelli concernenti la legalità ed il rispetto delle leggi in tutti gli ambiti di convivenza (per esempio, il codice della strada).

B - LO SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e del territorio)

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto dei 17 obiettivi e 169 traguardi dell'Agenda 2030 dell'ONU a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

C - LA CITTADINANZA DIGITALE

Alle studentesse e agli studenti saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, di contrasto del linguaggio dell'odio.

Per ciascun nucleo concettuale del curriculum sono indicate le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione riferite all'insegnamento dell'Educazione Civica, le conoscenze e le abilità da conseguire.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE (indicate nell'allegato C delle Linee guida)	ABILITA'	CONOSCENZE
A. LA COSTITUZIONE	1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura - Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica - Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento - Comprendere il valore dei principi costituzionali - Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica - Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi - Distinguere ed analizzare le funzioni dei diversi organi della regione e gli statuti 	<p>Elementi fondamentali del diritto: la norma giuridica e le sue fonti</p> <p>La Costituzione italiana Il tricolore e l'inno di Mameli</p> <p>Istituzioni dello stato italiano: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Magistratura</p> <p>Le Regioni: poteri, organi e statuti</p>
	2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura - Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari - Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento - Distinguere e analizzare le funzioni delle sette istituzioni europee - Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento 	<p>I principi fondanti dell'UE Elementi della Cittadinanza europea</p> <p>Le organizzazioni internazionali. L'ONU</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>La Globalizzazione- I migranti</p>

		- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti	
	3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	- Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro - Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete - Redigere il <i>curriculum vitae</i> secondo il modello europeo	Nozioni di diritto del lavoro
	4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri	Educazione Stradale-II codice della strada I regolamenti (scolastici, associativi ecc.)
	5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale	- Individuare comportamenti responsabili per la promozione della legalità e il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
	6. Partecipare al dibattito culturale.	- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico anche attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati - Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa anche attraverso adeguate tecnologie digitali	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
B. LO SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali	Tutela del patrimonio ambientale L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO Rispetto degli animali
	2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, con l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	- Conoscere i fondamenti di base in materia di protezione civile - Saper intervenire in caso di emergenza	Norme di Protezione civile

	<p>3. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare la necessità di scelte politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo 	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target</p>
	<p>4. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio 	<p>Tutela dell'identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari</p>
	<p>5. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e la conservazione del patrimonio 	<p>Conoscenza, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale</p> <p>Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</p>
	<p>6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. - Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici - Riconoscere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare riferimento al mondo del lavoro, ai vari contesti della convivenza, all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona, alle politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione. 	<p>Educazione finanziaria</p> <p>Attività economiche e settori produttivi</p> <p>Costruzione di ambienti di vita, di città e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>L'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità</p>
	<p>7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea per promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti della propria salute, adottando uno stile di vita sano e seguendo una corretta alimentazione. 	<p>Educazione alla salute e al benessere</p> <p>Il benessere psicofisico</p> <p>La sicurezza alimentare</p>

<p>C. LA</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>1. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali - Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le identità altrui; - Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali 	<p>Affidabilità delle fonti</p> <p>Forme di comunicazione digitale</p> <p>Norme comportamentali e tutela della privacy</p> <p>La netiquette</p> <p>I rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali- Il furto d'identità</p> <p>I pericoli degli ambienti digitali: il bullismo e il cyberbullismo</p>
--	--	---	--

TRAGUARDI E MACROAREE TEMATICHE

	TRAGUARDO		MACROAREA
I BIENNIO	Sapersi informare	1	Comunicazione digitale e linguaggi multimediali
		2	Gestione consapevole dei <i>social media</i>
		3	Nuove dipendenze
II BIENNIO	Paesaggio naturale e patrimonio culturale	1	Agenda 2030
		2	Culture, rispetto ed inclusione
		3	Agire per il clima
		4	Ambienti e benessere
		5	Dalla città ideale alla città sostenibile
V ANNO	I principi fondamentali della Costituzione	1	Diritti e giustizia
		2	Diritti e parità di genere
		3	Il lavoro come progresso materiale e spirituale

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ATTIVITÀ

Le metodologie tradizionalmente intese (lezione frontale e dialogata, discussione guidata, *flipped classroom*) saranno affiancate da quelle laboratoriali che vedono un maggiore coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento: lezione partecipata, visione di film, analisi di casi, simulazione di situazioni reali, lettura e commento di articoli di cronaca, attività di ricerca, compito di realtà, esercitazioni.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà considerata nella sua dimensione formativa e avrà cura di prendere ad oggetto non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo. L'attività di verifica sarà svolta, in ottica formativa, attraverso osservazioni sistematiche e annotazioni sul RE, e in ottica sommativa attraverso la realizzazione di uno o più tra i compiti/prodotti sotto elencati:

- produzione di relazioni, articoli di giornale, interviste, inchieste, *blog*;
- realizzazione di prodotti multimediali (ipertesti, presentazioni in PowerPoint, e-book ecc.);
- ricerche e lavori personali e/o di gruppo;
- realizzazione di opuscoli, *brochure*, guide, calendari, fumetti, *graphic novel* ecc.
- realizzazione di audiovisivi (filmati, spot, video musicali ecc.);
- allestimento di mostre, conferenze, dibattiti;
- realizzazione di *performance* artistiche, teatrali, musicali;
- questionari di autovalutazione, diari di bordo ecc.

Sarà utilizzata la griglia deliberata in sede collegiale per la valutazione degli apprendimenti, opportunamente integrata con la sezione riferibile alle competenze specifiche della disciplina di insegnamento dell'educazione civica:

AREA DI COMPETENZA	COMPETENZA	LIV	EVIDENZA
SVILUPPO COSCIENZA CIVICA	Agire con consapevolezza nella vita quotidiana	A	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprenderne l'importanza, sa discuterne ed apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana
		M	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati, sa comprenderne l'importanza riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana

		B	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati; se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana
		I	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.